

CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - *copia* -

n° 09

del 07 febbraio 2022

OGGETTO: "ACCETTAZIONE DELLA DONAZIONE IN FAVORE DEL COMUNE DI TELESE TERME (BN) DI N. 600 BORRACCE DA PARTE DELLA SOCIETA' GE.SE.SA. S.P.A. PER GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DEL COMUNE DI TELESE TERME".

L'anno *duemilaventidue* il giorno *sette* del mese di *febbraio* alle ore *16:25* nella sala delle adunanze della *Sede Comunale*, si è riunita la *Giunta Comunale* convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il *Sig. Giovanni Caporaso* nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti *Sigg.*:

			Presenti	Assenti
1	<i>Caporaso</i>	<i>Giovanni</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Si</i>
2	<i>Fuschini</i>	<i>Vincenzo</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
3	<i>Alfano</i>	<i>Maria Ausilia</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
4	<i>Bisesto</i>	<i>Piervincenzo</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
5	<i>Di Mezza</i>	<i>Filomena</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
			<i>Totale</i>	<i>n° 3</i>
				<i>n° 2</i>

Assiste il Segretario Generale *Dott. Renato Iadanza*, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto:

“ACCETTAZIONE DELLA DONAZIONE IN FAVORE DEL COMUNE DI TELESE TERME (BN) DI N. 600 BORRACCE DA PARTE DELLA SOCIETA' GE.SE.SA. S.P.A. PER GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DEL COMUNE DI TELESE TERME”.

Dato Atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- **di approvare** in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

LA GIUNTA

Con successiva distinta unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.



CITTÀ DI TELESE TERME

Proposta di Deliberazione alla Giunta Comunale

OGGETTO: ACCETTAZIONE DELLA DONAZIONE IN FAVORE DEL COMUNE DI TELESE TERME (BN) DI N. 600 BORRACCE DA PARTE DELLA SOCIETA' GE.SE.SA. S.p.A. PER GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DEL COMUNE DI TELESE TERME.

IL SINDACO

Premesso che:

- ✓ la società GE.SE.SA. S.p.A., con sede in Benevento al Corso Garibaldi n. 8, ha sempre mostrato particolare attenzione nei confronti del mondo della cultura, della scienza e dello sport, supportando eventi ed attività di tipo culturale, scientifico e sportivo e accrescendo la vicinanza tra società civile e contesto sociale;
- ✓ alla luce del rapporto con il mondo scolastico la società GE.SE.SA. S.p.A., con il progetto H2SCHOOL "L'importanza dell'Acqua per la Vita", essendo azienda plastic free, ha deciso di donare all'Istituto comprensivo del Comune di Telese Terme alcune borracce, al fine di favorire la riduzione dell'uso della plastica nelle scuole e di sensibilizzare alunni e famiglie a ridurre l'utilizzo della plastica;
- ✓ con nota del 27.01.2022, pervenuta al protocollo comunale al n. 1263 del 27.01.2022, la società GE.SE.SA S.p.A., con sede in Benevento al Corso Garibaldi n. 8, ha trasmesso al Comune di Telese Terme uno schema di atto di donazione nel quale è espressa la volontà di donare al Comune n. 600 borracce del valore complessivo di Euro 1.620,00;
- ✓ la società GE.SE.SA S.p.A ha chiesto di assegnare le predette borracce oggetto di donazione agli alunni dell'Istituto Comprensivo Statale di Telese Terme;

Considerato che:

- in caso di accettazione della donazione, avrà via libera la lodevole iniziativa;
- il donante donerà le borracce, facendole recapitare presso la sede del Comune di Telese Terme che provvederà a consegnarle alla Scuola, destinandole agli alunni;

Considerato che la donazione è il contratto con il quale una persona arricchisce l'altra per mero spirito di liberalità, attribuendole un diritto proprio già presente nel proprio patrimonio o assumendo verso la stessa un'obbligazione. Perché si abbia una donazione deve ricorrere un elemento soggettivo (la volontà di arricchire un'altra persona) ed un elemento oggettivo (l'arricchimento altrui, cui corrisponde l'impoverimento del donante);

Considerato, altresì, che:

- ✓ l'acquisizione di beni attraverso la donazione è disciplinata dalle disposizioni contenute nel titolo V (delle Donazioni) del libro secondo (delle Successioni) del codice Civile all'art. 782 (forma della donazione), primo comma, primo periodo;
- ✓ l'atto pubblico di donazione e accettazione non riveste carattere di obbligatorietà nel caso in cui la donazione abbia carattere di modico valore, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 783 del Codice Civile;
- ✓ tale disposizione stabilisce, al primo comma, che la donazione di modico valore avente per oggetto beni mobili è valida a tutti gli effetti di legge, purché vi sia stata la materiale consegna dei beni al donatario da parte del donante;

Preso atto che la donazione da parte della Società GE.SE.SA. S.p.A., sopra descritta, è disposta ai sensi dell'art. 769 del Codice civile, dunque per spirito di liberalità, ovvero per volontà del donante di porre in essere un'attribuzione gratuita spontanea, intesa tale spontaneità come assenza di qualsivoglia vincolo;

Atteso che:

- ✓ la donazione in oggetto è una donazione modale in considerazione del fatto che alla stessa è apposto un "modo chiamato anche onere". Infatti, con la predetta proposta di donazione del 27.01.2022, pervenuta al protocollo comunale al n. 1263 del 27.01.2022, la Società GE.SE.SA. S.p.A. chiede di assegnare le predette borracce oggetto di donazione agli alunni dell'Istituto Comprensivo Statale di Telese Terme, al fine di favorire la riduzione dell'uso della plastica nelle scuole e di sensibilizzare alunni e famiglie a ridurre l'utilizzo della plastica;
- ✓ con la donazione modale, di cui si occupa l'art. 793 del Codice Civile, il donante attribuisce qualcosa al donatario con l'obbligo del donatario di utilizzare il bene o la somma donata per un determinato motivo;
- ✓ il "modo" o "onere" non è un corrispettivo stabilito dal donante a carico del donatario affinché quest'ultimo riceva un bene o una somma di denaro; infatti, la donazione rimane pur sempre una liberalità, cioè è posta in essere con la funzione di arricchire il donatario;
- ✓ se il donatario per proprio comportamento colpevole e negligente non è in grado di realizzare il "modo" o "onere", allora dovrà risarcire il danno al soggetto in favore del quale doveva essere eseguita l'obbligazione modale (tale soggetto può essere sia il donante sia un soggetto terzo indicato dal donante) e la donazione sarà risolta per inadempimento. Mentre se il donante non ha nessuna colpa per il mancato raggiungimento del "modo" o "onere", il modo si estingue, (art. 1256 Codice Civile) considerandosi non apposto e la donazione non comporterà più alcun obbligo o limitazione per il donatario;

Dato atto che l'accettazione delle donazioni da parte dei Comuni non è più soggetta ad autorizzazione prefettizia. Infatti, l'art. 1 della legge 22 giugno 2000 n. 192, recante "Modifica dell'articolo 13 della legge 15 maggio 1997, n. 127, e dell'articolo 473 del codice civile", prevede anche l'abrogazione della legge 21 giugno 1896, n. 218, che recava: "Competenza dei Prefetti ad autorizzare le Province, i Comuni e le istituzioni pubbliche di beneficenza ad accettare lasciti e donazioni e ad acquistare beni stabili";

Richiamato l'art. 783, comma 1, del Codice Civile, ai sensi del quale "La donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia stata la tradizione";

Constatato che la donazione offerta dalla Società GE.SE.SA. S.p.A., considerata la natura e la quantità dei beni che ne sono oggetto, si configura quale donazione di cosa mobile di modico valore di cui all'art. 783 del Codice Civile, attesa la modicità del valore dei beni in oggetto anche in rapporto alle condizioni economiche del donante, con la conseguenza che, per produrre gli effetti suoi propri, essa richiede semplicemente l'accettazione da parte dell'Amministrazione comunale, in qualità di donataria, unitamente alla materiale consegna dei beni dal donante al donatario;

Rilevata la gratuità del gesto sotteso alla donazione in oggetto, in quanto:

- ✓ tale donazione riveste carattere meramente liberale, non essendo vincolata ad alcuna controprestazione a favore del soggetto donante;
- ✓ i beni mobili oggetto delle donazioni rivestono modico valore commerciale;

Preso atto che il motivo della liberalità che ha spinto il donante a disporre dei beni sopra specificati in favore del Comune non è contrario alla legge, all'ordine pubblico e al buon costume;

Considerato, inoltre, che il progetto il progetto H2SCHOOL "L'importanza dell'Acqua per la Vita", avviato dalla società GE.SE.SA. S.p.A., mira a favorire la riduzione dell'uso della plastica nelle scuole e a sensibilizzare alunni e famiglie a ridurre l'utilizzo della plastica, inserendosi nel novero delle molteplici iniziative che hanno preso piede recentemente in materia di sensibilizzazione ambientale e di lotta all'inquinamento e alla dispersione di materiali;

Ritenuto doveroso accettare la donazione della quale si tratta, in quanto essa permette a questo Comune di garantire agli alunni dell'Istituto Comprensivo Statale di Telese Terme una adeguata dotazione di borracce, consentendo in tal modo di favorire la riduzione dell'uso della plastica nelle scuole e di contribuire a sensibilizzare alunni e famiglie a ridurre l'utilizzo della plastica;

Ritenuto opportuno accettare la donazione proposta, anche in considerazione della lodevole iniziativa promossa dalla società GE.SE.SA. S.p.A. in collaborazione con alcune aziende del territorio di Telese Terme;

Ritenuto necessario conformarsi al vincolo di destinazione apposto dal donante e, quindi, assegnare le predette n. 600 borracce oggetto di donazione agli alunni dell'Istituto Comprensivo Statale di Telese Terme;

Espressa da parte del Sindaco, a nome di tutta la comunità di Telese Terme, gratitudine e particolare apprezzamento nei confronti della società GE.SE.SA. S.p.A. per aver voluto donare le predette n. 600 borracce, a sostegno delle attività dell'Amministrazione comunale in materia di sensibilizzazione ambientale e di lotta all'inquinamento e alla dispersione di materiali;

Rilevato che, in relazione al presente provvedimento e ai fini della formulazione dei prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui al combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, i Responsabili delle Aree competenti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

Atteso che le motivazioni espresse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

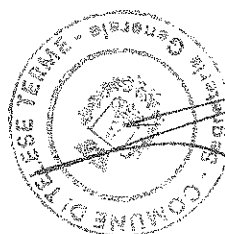
Acquisiti preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Tecnica-Manutentiva arch. Stefania Pulcino e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile "ad interim" del Servizio finanziario dott. Renato Iadanza, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

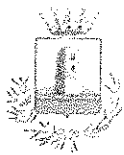
- ✓ gli articoli 782 e 783 del Codice Civile;
- ✓ la legge n. 127/1997;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- ✓ il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

1. *di recepire* la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. *di accettare*, per tutte le motivazioni citate nella premessa, la donazione offerta dalla società GE.SE.SA S.p.A., con sede in Benevento al Corso Garibaldi n. 8, con del 27.01.2022, pervenuta al protocollo comunale al n. 1263 del 27.01.2022, avente ad oggetto n. 600 borracce;
3. *di dare atto* che la donazione in oggetto rientra a tutti gli effetti tra le donazioni di beni di modico valore di cui all'articolo di cui all'art. 783 del Codice Civile, attesa la modicità del valore dei beni in oggetto;
4. *di dare atto* che la donazione in oggetto è stata disposta con vincolo di destinazione, in quanto la Società GE.SE.SA S.p.A. ha chiesto, nella suddetta proposta di donazione, di assegnare le predette borracce oggetto di donazione agli alunni dell'Istituto Comprensivo Statale di Telese Terme, al fine di favorire la riduzione dell'uso della plastica nelle scuole e di sensibilizzare alunni e famiglie a ridurre l'utilizzo della plastica;
5. *di dare mandato* al Sindaco e legale rappresentante p.t. dell'Ente, o suo delegato, di sottoscrivere l'atto di accettazione della donazione descritta in premessa.
6. *di trasmettere* alla GE.SE.SA. S.p.A. il citato atto di accettazione sottoscritto;
7. *di dare atto* che, a norma dell'art. 793, comma 2, del Codice Civile, il Comune di Telese Terme è tenuto all'adempimento dell'onere entro i limiti del valore della cosa donata;
8. *di manifestare* apprezzamento per il generoso atto di disposizione posto in essere dal donante, esprimendo, nel contempo, la più sentita gratitudine;
9. *di dare atto* che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con riferimento alla procedura in oggetto è individuato nel Responsabile dell'Area Tecnica-Manutentiva. Arch. Stefania Pulcino;
10. *di demandare* al RUP l'adozione di tutti gli adempimenti successivi e consequenziali all'approvazione del presente provvedimento;
11. *di dare atto* che dall'adozione del presente atto deliberativo non deriva alcun onere finanziario a carico dell'Ente;
12. *di dichiarare*, con separata e successiva votazione, resa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto con il presente atto deliberativo.-



Il Sindaco
(Giovanni CAPORASO)



CITTÀ DI TELESE TERME

PARERI

(d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, art. 49)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

"ACCETTAZIONE DELLA DONAZIONE IN FAVORE DEL COMUNE DI TELESE TERME (BN) DI N. 600 BORRACCE DA PARTE DELLA SOCIETA' GE.SE.SA. S.P.A. PER GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DEL COMUNE DI TELESE TERME".

- È regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li 03 FEB. 2022

Il Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva

(Arch Stefania Pulcino)

Stefania Pulcino

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li 03/02/2022

Il Segretario Generale, in qualità di
Responsabile "ad interim" del Servizio Finanziario
(Dott. Renato Iadanza)



Renato Iadanza

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Caporaso

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Iadanza Renato

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

08 FEB. 2022

Li



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Renato Iadanza)

.....

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Artt. 124 e 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

08 FEB. 2022

Li

IL SEGRETARIO GENERALE.
F.to Dott. Renato Iadanza

=====

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

08 FEB. 2022

Li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Renato Iadanza